



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA TUTELA AMBIENTALE

Servizio valutazioni preliminari sostenibilità ambientale

Determinazione N. 271 / 2024

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: NON ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VIA DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA DITTA ECODEM S.R.L. RELATIVO AL PROGETTO DI MODIFICA DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI IN COMUNE DI PORTOGRUARO (VE), VIA CASAI DEL TAÙ 54.

Il dirigente

Visti:

- i il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare, l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii la Legge n. 56 del 07.04.2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, in particolare l’art. 1;
- iii la legge regionale 18 febbraio 2016, n.4 recante “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale” ed in particolare:
 - l’art.5 che attribuisce alle Province e alla Città metropolitana di Venezia le competenze in materia di V.I.A per i progetti indicati nell’allegato A della stessa;
 - l’art.7 c.9 che prevede da parte delle province e della Città metropolitana di Venezia l’istituzione del Comitato tecnico provinciale VIA;
- iv lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 01 del 20.01.2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- v il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16.06.2022, in particolare l’art. 13, comma 1, lettera d), che attribuisce al Dirigente l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, nonché di atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- vi la Carta dei Servizi, adottata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 13.02.2023, che, nel definire l’elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana, individua l’Area Tutela Ambientale come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;-
- vii il decreto del sindaco metropolitano n. 71 del 30/12/2023, relativo all’attribuzione dell’incarico di Direttore Generale della Città Metropolitana di Venezia all’Ing. Nicola Torricella;
- viii l’atto organizzativo n. 3 del 30 giugno 2023 prot. n. 46241/2023, relativo al conferimento dell’incarico di posizione organizzativa al responsabile del procedimento dott.ssa Anna Maria Pastore;

- ix il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 e il Documento Unico di programmazione 2024-2026, approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 15.12.2023;
- x la sezione operativa (SEO) del DUP 2024-2026 che prevede all'obiettivo strategico 07 "salvaguardia e qualità dell'ambiente" nell'ambito della missione 09 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", l'attività di rilascio di autorizzazioni ambientali.
- xi il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 13.02.2023 e, per relazione, la Carta dei Servizi, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano delle Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Rispetto a quest'ultimo si dà atto:
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2023-2025);
 - che la responsabilità del procedimento è affidata ad un soggetto diverso dal dirigente firmatario (rif. Mis. Z08 del P.T.P.C.T.);
 - dell'assenza di conflitto di interessi allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RdP dott.ssa Anna Maria Pastore che, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; nonché dell'assenza delle condizioni previste dall'art. 35 bis del d.lgs 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili (rif. Mis Z10 del PTPCT 2023-2025);
 - che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del P.T.P.C.T. 2023-2025)

Richiamati:

- i il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d'Impatto Ambientale;
- ii Visto il D.lgs del 16.06.2017, n. 104 di attuazione delle direttiva n. 2014/52/UE che apporta rilevanti modifiche al titolo terzo della parte II del D.lgs n. 152/06 in merito alla valutazione d'impatto ambientale;
- iii la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- iv il decreto del sindaco metropolitano n. 14 del 13.03.2017 con cui è stato nominato il Comitato tecnico della Città metropolitana di Venezia;
- v la delibera del Consiglio metropolitano di Venezia n. 17 del 28.07.2016, recante protocollo n. 69278 del 08.08.2016, con cui è stato approvato il Regolamento per il Funzionamento del Comitato Tecnico per la Valutazione di Impatto Ambientale;
- vi il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120";
- vii la D.G.R.V. del 29 agosto 2017 n. 1400 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d'incidenza. Procedure e modalità operative";
- viii l'art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357 del 1997;

Vista l'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 57905 del 29.08.2023 e seguenti, con cui la ditta ECODEM S.r.l., con sede legale in Portogruaro, Via Casai del Tau' 54 - Summaga - chiede l'attivazione della procedura di verifica per la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione del progetto di modifica di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in comune di Portogruaro (VE), via Casai del Tau' 54.

Constatato che:

- i la tipologia progettuale di cui trattasi è individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 8 lettera t) e che pertanto la Città metropolitana di Venezia è delegata all'espletamento della procedura di verifica di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii, ai sensi della L.R n. 4/2016;
- ii la Città metropolitana di Venezia ha pubblicato sul proprio sito web in data 05.09.2023 lo studio preliminare ambientale trasmesso per via telematica dalla società ECODEM S.r.l.

Dato atto che:

- i Con note acquisite agli atti con protocolli nn. 57905 e 57906 del 29.08.2023, successivamente perfezionate dalle note prot. n. 58374 del 30.08.2023 e n. 59098 del 04.09.2023, la società ECODEM S.r.l. ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la modifica sostanziale di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Portogruaro (VE).
- ii In data 05.09.2023 è stata effettuata la pubblicazione sul sito della Città metropolitana di Venezia dello studio preliminare ambientale, dandone comunicazione agli enti territoriali interessati con nota prot. n. 59439 del 05.09.2023.
- iii Con nota prot. n. 59440 del 05.09.2023 il proponente è stato invitato a presentare il progetto al Comitato Tecnico VIA, nella data del 11.09.2023. Di tale presentazione è stato redatto il verbale prot. n. 62468 del 18.09.2023.
- iv Con note prot. n. 70258 del 16.10.2023 e n. 72693 del 24.10.2023 è pervenuto contributo da parte di Arpav.
- v non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- vi In data 24.10.2023 con nota prot. n. 72540, sono state quindi richieste alla ditta integrazioni documentali ed approfondimenti tecnici al fine di poter effettuare una valutazione esaustiva degli impatti ambientali generati dall'intervento proposto.
- vii La ditta, in data 22.11.2023 con nota prot. n. 79412, ha richiesto una proroga per presentare le integrazioni; tale proroga è stata concessa con nota prot. n. 81379 del 30.11.2023.
- viii Con note prot. nn. 85556, 85558 del 19.12.2023 la Ditta ha dato riscontro in merito alla richiesta di integrazioni.
- ix Con determina prot. n. 2032 del 12.01.2024 è stato prorogato di 20 giorni il termine per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dall'art. 19, comma 6, del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i, in quanto i contenuti delle integrazioni fornite necessitavano di valutazioni che richiedevano particolari approfondimenti in ordine alla rilevanza dell'impatto, richiedendo un confronto tra gli impatti indotti dalla modifica progettuale richiesta nell'istanza con quelli relativi all'intero impianto esistente. Tale determina è stata trasmessa alla Ditta con nota prot. n. 2791 del 17.01.2024.
- x la documentazione fornita a seguito delle integrazioni è sufficiente per la valutazione della significatività degli impatti da parte del Comitato VIA;
- xi nell'ambito della procedura di verifica di VIA è stata valutata positivamente la dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ambientale relativa all'intervento in parola;
- xii il Comitato VIA nella seduta del 22.01.2024 (di cui al verbale prot. n. 5348 del 26.01.2024) ha espresso parere di non assoggettamento alla procedura di VIA, acquisito agli atti con protocollo n. 5363 del 26.01.2024;

Ritenuto di fare proprio il sopraccitato parere che fa parte integrante della presente determinazione;

determina

- 1 **Di non assoggettare** alla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii il progetto, così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di verifica prot. 57905 del 29.08.2023 e successivi e relativo al progetto di modifica di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in comune di Portogruaro (VE), via Casai del Tau 54, per le motivazioni espresse nel parere del Comitato VIA protocollo n. 5363 del 26.01.2024 che fa parte integrante della presente determinazione, nel rispetto delle seguenti condizioni ambientali:

Condizione n. 1:

CONTENUTO	DESCRIZIONE
-----------	-------------

Macrofase	Post operam
Oggetto della condizione	Qualora emergano segnalazioni di disturbo olfattivo, il proponente dovrà: 1. attivarsi entro 24 ore per eliminare la fonte di disturbo olfattivo; 2. attivarsi seguendo le indicazioni di cui al decreto n. 309 del 28.06.2023 del Direttore Generale della DG Valutazioni Ambientali del MASE
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 90 giorni dal ricevimento da parte delle Autorità Locali della segnalazione di molestia olfattiva, per quanto attiene al punto n. 2 sopra individuato.
Soggetto verificatore	Comune di Portogruaro e ARPAV

Condizione n. 2:

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Post operam
Oggetto della condizione	Sia svolta una campagna di misure fonometriche con i nuovi impianti a regime e la barriera acustica realizzata, specificamente orientata a verificare l'impatto delle attività e degli impianti, nei confronti dei ricettori più vicini. Di tale campagna di misure venga inviata una relazione, redatta da un tecnico competente in materia di acustica, agli Enti sotto individuati.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 90 giorni dall'inizio dell'attività dell'impianto nella nuova configurazione.
Soggetto verificatore	ARPAV Dipartimento di Venezia, Comune di Portogruaro.

- 2 Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo al progetto di modifica di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in comune di Portogruaro (VE), via Casai del Taù 54, acquisito agli atti con protocollo n. 57905 del 29.08.2023 e seguenti.
- 3 Ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle condizioni ambientali impartite e modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste. Ai fini della verifica dell'ottemperanza di cui all'art. 28 c.3 del citato decreto legislativo il proponente dovrà presentare la documentazione richiesta all'art. 1 del presente provvedimento attraverso apposita istanza scaricabile dal sito web dell'Area Ambiente della Città metropolitana di Venezia al seguente link: <http://politicheambientali.cittametropolitana.ve.it/documenti/servizi-alle-imprese/via/moduli-richieste>
- 4 La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
- 5 Il termine della conclusione del procedimento pari a 75 giorni dalla data di comunicazione, da parte della Città metropolitana di Venezia, alle Amministrazioni e agli enti territorialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione sul sito web della documentazione depositata, al netto delle sospensioni e della proroga prevista per legge e fissato al 03.02.2024, risulta rispettato.
- 6 Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente provvedimento da parte della ditta interessata.
- 7 Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta ECODEM S.r.l. e trasmesso per conoscenza al Comune di Portogruaro, alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa V.I.A., al Dipartimento A.R.P.A.V. provinciale di

Venezia, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso.

- 8 Il presente provvedimento, comprese le motivazioni è pubblicato per intero sul sito internet della Città metropolitana di Venezia al seguente indirizzo:

http://politicheambientali.cittametropolitana.ve.it/assogg_concluse.html

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente